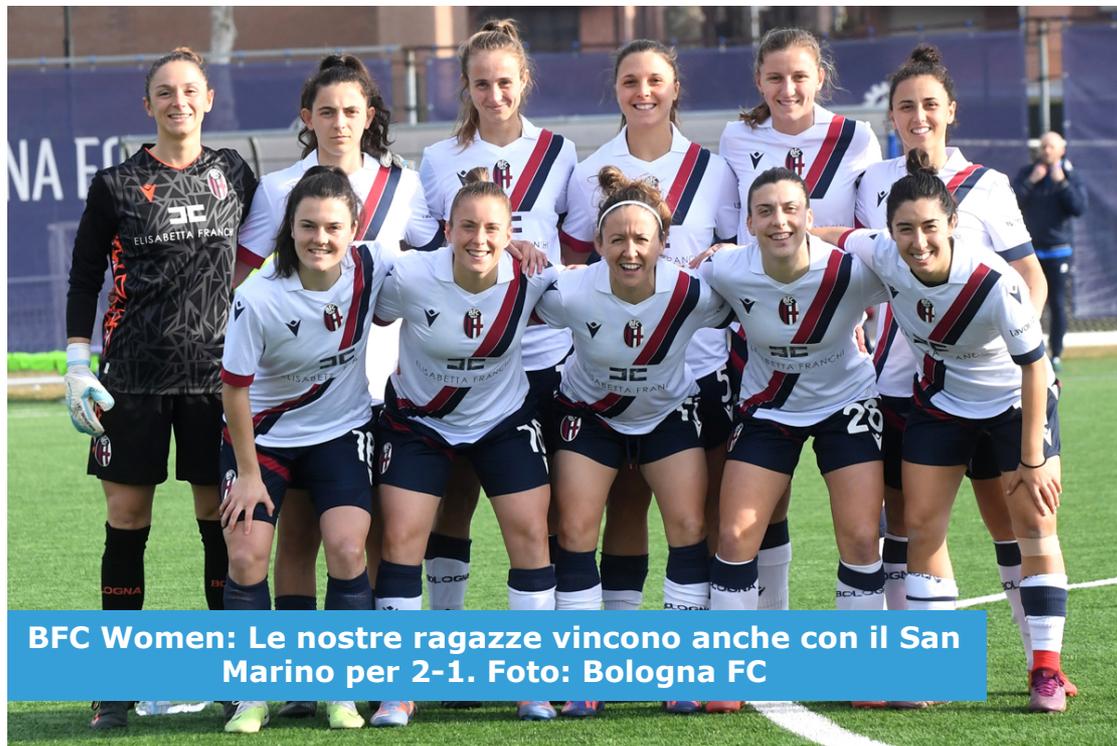


La Fanzine
del Calcio
Femminile
Anno I n. 3
07/02/24

ZONA BOLOGNA

Edita e
distribuita
dalla testata
giornalistica
danilobilli.blog

INFO: WhatsApp 3475137827 - Email danilobilli@gmail.com



BFC Women: Le nostre ragazze vincono anche con il San Marino per 2-1. Foto: Bologna FC



BFC Women Futsal: Le ragazze vincono ancora e sono prime in classifica. Foto: Bologna FC

In collaborazione
con:



Direttore Responsabile: Danilo Billi

Articoli: Danilo Billi, Fulvio Buongiorno, Alfio Giugniuletti, Ilenia Marchi, Rosalba Angiuli, Anna Chiara Pescerelli, Mario Ventrella, Nino Valangamani.

Grafica: Danilo Billi

Correttore di Bozze: Rosalba Angiuli

LA PAROLA DELL'ASSESSORA ALLO SPORT DEL COMUNE DI BOLOGNA ROBERTA LI CALZI

Di Danilo Billi

“Come Assessora allo Sport del Comune di Bologna sono molto contenta perché, dopo aver fatto per tanti anni parte del mondo del calcio femminile, sto vedendo che questo sport sta trovando degli interlocutori ricettivi per far sì che il movimento abbia la sua giusta luce. Da qualche anno, infatti, anche le ragazze del Bologna Femminile sono entrate a fare parte della grande famiglia del Bologna Football Club, emblema indiscusso in città, e il settore femminile è sapientemente diretto dalle mani di Gianni Fruzzetti. Auguro a tutti loro che la serie B, conquistata lo scorso campionato, sia solo il trampolino di lancio per ritrovare poi fra qualche anno le nostre ragazze nella massima serie, ovvero in serie A, dove fare la calciatrice è diventata una vera e propria professione. Poi proprio lo scorso 8 Marzo ho potuto presenziare in prima persona alla premiazione della formazione che nel 1968-'69 conquistò lo



Nella foto: Roberta Li Calzi

storico scudetto Uisp, portando Bologna sul tetto d'Italia, uno dei tanti primati che vanta la nostra città attivissima da sempre nello sport sia maschile che femminile. Inoltre, soprattutto dopo i mondiali di Francia che hanno acceso un vero e proprio boom mediatico in Italia nei riguardi di questo sport al femminile, mi accorgo che, quando sono chiamata a visitare i centri sportivi di calcio sul territorio, vedo sempre più ragazze praticare fin da piccole assieme ai maschietti questo sport, e ciò mi rende incredibilmente felice, visto che poi la filiera di squadre che danno la possibilità alle nostre giovani atlete è notevolmente cresciuta, per esempio mi viene in mente il Fossolo 76, che in questi anni ha ampliato tantissimo il settore giovanile tutto al femminile, ma come loro ci sono anche scuole calcio che si stanno attrezzando verso questo importante e radicale cambiamento. Una novità positiva che si accompagna nel mandato della formazione, è ,che il Comune di Bologna ha messo a disposizione del cittadino, tramite tanti bandi di concorso.

Per quanto riguarda “Zona Bologna”, sono contenta che ci sia una voce in più nella valorizzazione dello sport al femminile, un tema a me caro come affrontare il problema dell'abbandono adolescenziale, purtroppo ancora più marcato verso le donne. Dunque il fatto che nasca un contenitore e un megafono come questo, per me è una cosa positiva, che si va a rispecchiare nella carta dei valori per lo sport femminile, messa in campo per attutire e colmare il gap fra uomo e donna che ancora persiste anche nello sport. Consapevole che bisogna agire nel quotidiano con piccoli gesti, mando il mio “in bocca al lupo” al Direttore, Danilo Billi, per questa sua iniziativa privata, perché più voci parlino di un tema che sia sempre più condiviso”.

IL BOLOGNA FC WOMEN ANCORA VINCENTE!

Di Danilo Billi

Finalmente in questa stagione torniamo a focalizzare l'attenzione sulle ragazze del Bologna FC Women, parlando di un doppio risultato positivo, infatti dopo la bella vittoria sul campo dell'Arezzo nell'ultima di campionato, la prima giornata di ritorno si apre come si era chiusa all'epoca in quel di San Marino, ovvero con la bella ma sofferta vittoria delle nostre ragazze che al Bonarelli bissano il successo dell'andata sul Titano e vincono per 2-1. Ovviamente è inutile nascondere l'entusiasmo dei tifosi sempre più colorati, per l'occasione con una vistosa e bellissima bandiera inneggiante alla carica agonistica "Carica Ragazze", di cui da inizio Campionato viene esposta sempre la pezza, e da una prestazione in campo delle ragazze, soprattutto mentale, che fa bene sperare per il proseguo, ma che a oggi vale altri 3 punti (in due giornate sono 6 consecutivi, puro ossigeno per la classifica delle bolognesi), che attualmente permettono alla squadra di mantenere in coabitazione con l'Arezzo il nono posto in classifica a 20 punti, in attesa della difficile e delicatissima trasferta di domenica prossima a Roma contro l'altra neopromossa del campionato, ovvero la Res, con la quale per tutta la stagione le ragazze hanno viaggiato a braccetto.

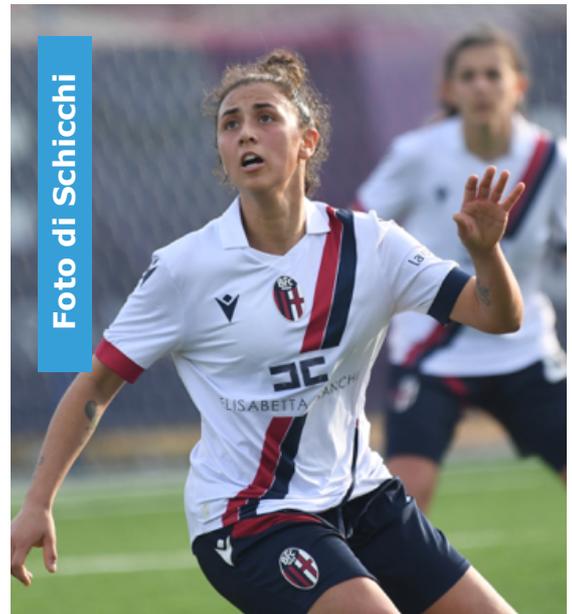
Tornando alla partita con il San Marino, il Bologna FC Women parte così: Lauria tra i pali, linea a quattro composta da Ripamonti, Brscic, Rossi e Raggi; in mediana Barbaresi con De Biase e Da Canal; in avanti Pinna con la coppia Kustrin-Gelmetti ai lati.

Il primo tempo, ad essere sinceri, non ha molto da raccontare se si escludono due tiri per parte nello specchio della porta, dove sono bravi i portieri, in una il San Marino viene miracolato da una traversa presa da De Biase, ma tutto sommato il pareggio è sicuramente il risultato più equilibrato per quanto visto in campo. Il grosso succede tutto nella ripresa, a sbloccare una partita fin qui sterile è il Bologna FC che prima con Gelmetti, da fuori area, centra la seconda traversa per le rossoblù ma poi è Raggi che al 60' spaccato dalla fascia sinistra fa partire un siluro terra aria che esplose dentro la porta San Marinense per il momentaneo 1-0 delle padrone di casa. Purtroppo mentre la partita sembra essersi indirizzata nel migliore dei modi per le ragazze di mister Bragantini, sono le titane a segnare al 79' la rete del pareggio, con un gran tiro da fuori area di Menin, da poco entrata a far parte della contesa. Ma per fortuna le emozioni non sono finite, le padrone di casa sospinte dal proprio pubblico ci credono e spingono, vogliono a tutti i costi questa vittoria e i 3 punti, e a regalaglieli è l'eurogoal di Barbaresi, che all'82' firma un vero e proprio capolavoro che manda fuori di testa tutto lo stadio del Bonarelli.

Finisce così fra gli applausi e con la seconda vittoria consecutiva delle nostre ragazze che possono festeggiare con due goal di rara bellezza, in particolare il secondo di Barbaresi, e per una giornata guardare con soddisfazione alla classifica, che strizza loro l'occhio. Non male il nono posto per una neo promossa in B!

Note:

Primo gol di Raggi con la maglia del Bologna, è la decima marcatrice di squadra; Prima rete di Barbaresi da quando veste la casacca rossoblù, è l'undicesima atleta che va in goal.



IL TABELLINO DI BOLOGNA FC WOMEN-SAN MARINO ACADEMY 2-1

BOLOGNA: 1 Lauria; 15 Ripamonti, 14 Brscic, 29 Rossi, 26 Raggi; 16 De Biase, 7 Barbaresi (82' 21 Farina), 5 Da Canal (88' 24 Fuganti); 18 Kustrin (88' 25 Giovagnoli), 17 Pinna (60' 9 Colombo), 11 Gelmetti.

A disposizione: 12 Sassi L., 3 Sciarrone, 19 Arcamone, 20 Spallanzani, 22 Zanetti.

Allenatore: Bragantini

SAN MARINO ACADEMY: 16 Limardi; 3 Montalti (77' 68 Carlini), 4 Gardel, 12 Manzetti, 11 Ladu; 30 Giuliani, 14 Brambilla, 21 Puglisi (77' 8 Bertolotti); 17 Bonnin (77' 13 Menin); 22 Tamburini (65' 7 Carrer), 45 Barbieri.

A disposizione: 24 Montanari, 23 Buonamassa, 27 Pirini, 31 Prinzivalli, 62 Nicolini.

Allenatore: Venturi

Arbitro: Iacopetti di Pistoia

Marcatrici: 60' Raggi (B), 79' Menin (S), 82' Barbaresi (B)

Ammonite: Limardi (S), Barbaresi (B), De Lucca (B)

IL CAMPIONATO DI SERIE B IN NUMERI:

LA CLASSIFICA:

1. TERNANA 43
2. LAZIO 43
3. CESENA 40
4. PARMA 37
5. GENOA 28
6. HELLAS VERONA 27
7. BRESCIA 27
8. CHIEVO 24
9. AREZZO 20
10. **BOLOGNA 20**
11. RES ROMA VIII 17
12. PAVIA ACADEMY 15
13. SAN MARINO ACADEMY 9
14. FREEDOM 9
15. TAVAGNACCO 8
16. RAVENNA 2

I RISULTATI:

16° Giornata giocata lo 03/02/24

CHIEVO WOMEN-GENOA WOMEN 2-2

FREEDOM-TERNANA 1-4

BOLOGNA WOMEN-SAN MARINO A. 2-1

CESENA FEMMINILE-PARMA WOMEN 3-1

LAZIO WOMEN-HELLAS VERONA 2-1

PAVIA ACADEMY-RES ROMA VIII 3-1

RAVENNA WOMEN-AREZZO 0-1

TAVAGNACCO-BRESCIA 0-5

PROSSIMO MATCH:

DOMENICA 11/02/24

ORE 14:30

Res Roma VIII vs BOLOGNA FC WOMEN



Foto di Giugnietti

E' INIZIATO IL GIRONE DI BOA PER LA SERIE B

Di Fulvio Buongiorno

Domenica 4 febbraio si sono svolte le gare della 16^a giornata di serie B, ovvero la prima giornata di ritorno del campionato cadetto.

Chievo-Genoa 2-2

A Verona finisce in parità l'anticipo di giornata. Match giocato alle ore 19,00 di sabato 3 che vede il vantaggio casalingo al minuto 33 firmato da *Sara Ketiš*. La gioia gialloblù è valida solo per due minuti, perché al 35' arriva il pareggio genoano di *Alice Campora*.

A tre minuti dall'inizio della ripresa vantaggio rossoblù firmato da *Martina Scuratti*.

Le grifoncelle si vedono già vincitrici, ma al secondo minuto di recupero, *Cristina Merli* mette a segno il rigore del definitivo pareggio.

Freedom-Ternana 1-4

Ad aprire la domenica è il match giocato a Cuneo con il vantaggio rossoverde siglato da *Maddalena Porcarelli* al 1' minuto di gioco. Al 18' è ancora *Maddalena Porcarelli* a segnare, fere che quindi passano avanti sullo 0-2. Al 35' però arriva l'autorete umbra di *Federica Di Criscio*, che riapre la gara. Al 55' *Giada Tarantino* riporta le fere avanti di due reti, e infine al 75' *Valeria Pirone* sigla il poker.

Bologna-San Marino Academy 2-1

La gara in terra emiliana vede un primo tempo privo di gol, ma la ripresa accende gli entusiasmi. Al 60' infatti vantaggio bolognese con *Greta Raggi*, ma al 79' pareggio titano con *Yesica Menin* ed è *Francesca Barbaresi* a dare i tre punti alle rossoblù che segnano al minuto 82.



➔ Cesena-Parma 3-1

Il derby emiliano-romagnolo si accende sin da subito, con le due squadre che non vogliono mollare la corsa alle capoliste. Vantaggio bianconero al 1' minuto con *Sofieke Jansen* che si ripete all'8' minuto. Le crociate accorciano le distanze al 14' con il rigore trasformato da *Caterina Ambrosi*, ma al 24' *Martina Sechi* ristacca le cavallucce dalle gialloblù e il Cesena continua ad inseguire Lazio e Ternana.



Foto di Schicchi

Lazio-Hellas Verona 2-1

Le aquilotte non vogliono lasciare la vetta, ma il vantaggio è gialloblù: al 38' arriva infatti il gol di *Alice Søndergaard*, al suo debutto con le veronesi. Al 41' pareggio capitolino di *Noemi Visentin* e al 48' vantaggio biancoceleste targato *Sofia Colombo*. La Lazio continua a volare in vetta.

Pavia Academy-Res Roma VIII 3-1

Tutto facile per le pavesi sulle capitoline. Il vantaggio lombardo arriva al 20' con *Marta Longoni* e al 40' *Cecilia Cavallin* raddoppia. Al 51' terzo gol della squadra casalinga con *Biancamaria Codecà* e serve solo ai fini statistici l'autogol biancoazzurro.

Ravenna-Arezzo 0-1

Le aretine ottengono la vittoria grazie al rigore trasformato da *Costanza Razzolini* nella prima frazione di gara. Giallorosse che restano ultime. A due punti.

Tavagnacco-Brescia 0-5

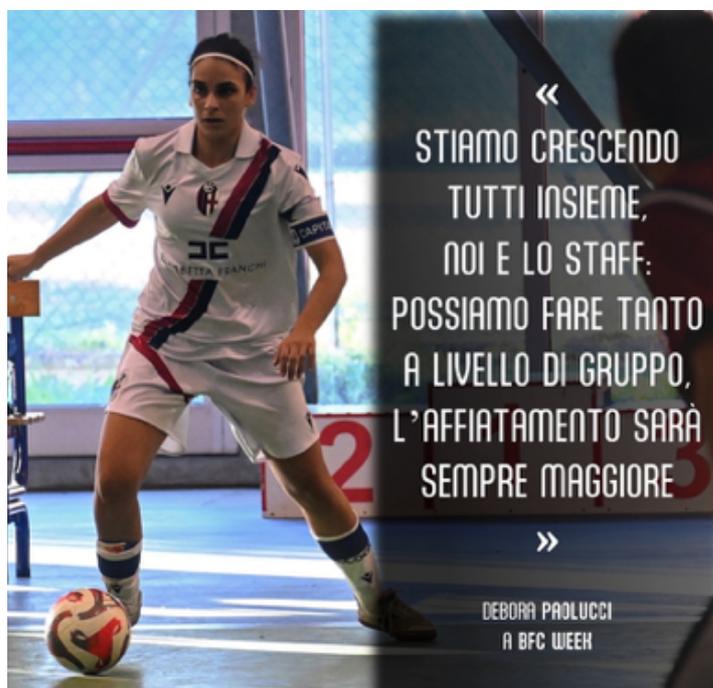
Le leonesse si divertono in Friuli rifilando una cinquina alle aquilotte. Vantaggio che arriva già al 2' minuto con *Nina Stapelfedt*, che si ripete al 24'. Al 64' arriva il terzo gol del match con *Danila Zazzera* e *Teresa Fracas* mette a segno le ultime due reti ai minuti 78 e 81.

BFC WOMEN SERIE B: ZALA KUSTRIN IN 6 SCATTI, A CURA DI ALFIO GIUGNIULETTI



INSTAGRAM CHE PASSIONE:

Scatti "rapiti" dall'account del Bologna Women e dedicati al Futsal



LE RAGAZZE DEL BOLOGNA WOMEN FUTSAL SONO PRIME IN CLASSIFICA

Di Alfio Giugniuletti



Impresa di straordinaria importanza quella delle ragazze del Futsal che superano per 2-3 il BoCa Junior, con il quale condividevano la testa della classifica, staccando la formazione veronese e rimanendo sola al comando con 2 punti di vantaggio su Grisignano e Città di Thiene e 3 su, appunto, BoCa e Cus Padova che lo scorso weekend ha riposato.

Diventerà, quindi, importantissima proprio la partita con le padovane fra due giornate. In mezzo, la gara col Sassuolo di sabato prossimo.

La posta in palio era davvero tanta per il match giocato nel palazzetto di S. Stefano di Zimella, e la tensione è stata meglio gestita dalle rossoblu che hanno saputo incanalarla, trasformandola in concentrazione, agonismo e concretezza.

E' Chiara Fiorenza a sbloccare il risultato in apertura di match e le nostre ragazze mettono subito in chiaro le loro intenzioni tutt'altro che attendiste. Poi la partita è stata un susseguirsi di emozioni, con una carica agonistica talvolta oltre il limite, come del resto ci si poteva attendere vista la posta in palio.

La seconda rete delle nostre ragazze è di Sofia Magno e l'ultima, una perla di rara bellezza, arrivata sul 2-2 a 5 minuti dalla fine è la splendida rovesciata di Debora Paolucci che si infila nel sette della porta avversaria.

Non possiamo, poi, non menzionare le tante decisive parate del nostro portiere Samantha Ferro, l'ultima delle quali in un pericoloso uno contro uno allo scadere del tempo di gioco.

E mi spiace davvero non riuscire a citare tutte le splendide protagoniste di questo campionato, ma sono davvero emozionato e vi dico onestamente che mi sto ancora chiedendo se vi rendete conto di cosa avete fatto ragazze? Sei vittorie di fila! Una più bella dell'altra.

Grazie mille per le soddisfazioni che ci state regalando.

TORNIAMO A PARLARE DI BOLOGNA WOMEN FUTSAL CON L'INTERVISTA A: GIULIA BUGAMELLI

Di Danilo Billi



Foto: Bologna FC

-Ciao Giulia, all'inizio del campionato avete stentato un pò con una partenza soft, poi c'è stato un crescendo rossiniano che vi ha proiettato al primo posto che dividete attualmente con altre squadre...

"Assolutamente sì, all'inizio abbiamo impiegato tempo a carburare e trovare l'amalgama giusta, in particolare per noi poi che venivamo dal calcio a 11 non è stato facile passare al Futsal ma fin da subito si è creato un bel gruppo, siamo molto felici del percorso che stiamo facendo e speriamo di continuare per il meglio, visto che, come ha affermato anche Saron Filippini, l'obiettivo è vincere il campionato".

-In che ruolo giocavi a 11 e invece in che ruolo giochi a 5?

"A 11 ero una centrocampista e trequartista, mentre ora nel calcio a 5 sono un pivot-laterale".

-Il tuo percorso nel calcio quale è stato?

"Ho iniziato con delle squadre miste; dunque giocando con i maschi fino al limite consentito d'età, poi ho avuto una piccola parentesi a 12-13 anni con l'Olimpia Vignola, società di calcio femminile. Quindi sono passata al Bologna prima ASD e ora BFC, dove sono arrivata all'Under 19 fino alla scorsa stagione, poi ho scelto di provare a fare questo salto nel vuoto venendo a giocare a calcio a 5 che è totalmente differente dall'11".





-Come è stato il tuo approccio con il Futsal?

“All’inizio per me è stato un bel cambiamento, anche perché non lo capivo fino in fondo, visto che, per esempio, qui ci sono i cambi, come nel basket, dove puoi uscire e poi rientrare sempre durante la partita. Soprattutto i ritmi di gioco sono completamente diversi, in quei minuti che sei in campo devi dare tutto quello che hai in corpo: le azioni si svolgono velocemente nello stretto e devi essere magari brava, oltre che a farti trovare sempre pronta, a prendere piano piano, come ho fatto io, i propri ritmi e soprattutto se subisci goal a non demoralizzarti, come può succedere nel calcio a 11, visto che proprio l’azione dopo hai la possibilità di pareggiare e di ribaltarla in poco meno di una manciata di minuti. Alla fine, secondo me, devi avere il mindset, ovvero cambiare la tua

impostazione mentale e adattarla a questo per me nuovo sport”.

-Quali sono state le caratteristiche simili che, comunque, ti hanno avvantaggiato per assimilare meglio questo modo di giocare?

“Sicuramente l’essere molto tecnica e il fatto che come centrocampista in questi anni ho sviluppato una notevole velocità di pensiero, che mi è tornata molto utile, perché giocando nello stretto, devi cercare di prevedere e anticipare. Ad esempio, se sono davanti alla mia porta, riesco a vedere come si svolge tutto il gioco e dunque riesco anche ad impostare meglio l’azione, prevedendo i vari movimenti e i vari tagli che potrebbero fare sia le mie compagne che le avversarie, anche perché bastano davvero due passaggi per essere nella loro area di rigore”.

-Come è stato il tuo inserimento con le altre ragazze?

“Giocare con delle ragazze che vengono dalla A2 per me e le altre mie compagne che venivano dall’11, è stato qualcosa di magnifico, noi riusciamo ad avere un esempio molto buono, praticamente possiamo dire stiamo imparando quasi dalle migliori. Inoltre, loro sono sempre pronte a darci consigli e in partita, se per caso siamo in difficoltà, sono sempre pronte ad aiutarci, sono delle ragazze davvero fantastiche, non c’è competizione, da noi la più brava aiuta la più debole o meno esperta, ci si copre in campo a vicenda, è tutto davvero molto bello”.

-In questa nuova stagione ci sono anche i ragazzi del Fan Club, cosa mi puoi dire di loro?

“Da bambina sognavo di giocare davanti a dei tifosi, come i calciatori della Serie A e loro in gran parte hanno realizzato il mio sogno. Questo sentimento nei nostri confronti lo sentiamo tanto e quando li ho visti arrivare durante la settimana anche ad un’amichevole che giocavamo a Forlì sono riuscita ancora una volta a meravigliarmi di loro. Nessuno li obbliga, nessuno li costringe ma loro ci sono sempre e sono lì per noi, ci tengono a noi e noi teniamo a loro!”.

IL NEW YORK TYMES METTE IN EVIDENZA I TANTI INFORTUNI ALLE GINOCCHIA DELLE ATLETE

Di Nino Valangamani

Attualmente sono oltre 60 le giocatrici europee che quest'anno hanno subito lo stesso infortunio.

Anche negli USA la calciatrice Megan Rapinoe (*nella foto qui a destra*) si è infortunata ai legamenti del ginocchio per ben tre volte. Per questo problema l'attenzione del New York Tymes si è concentrata su questo tipo di infortuni e a tale proposito ha scritto recentemente:

"Lo sport, a volte, sembra essere in preda a un'epidemia di infortuni al legamento crociato anteriore, così diffusi che a un certo punto ha fatto fuori un quarto dei candidati al Pallone d'Oro dello scorso anno. Alexia Putellas, la centrocampista della Spagna, che ha vinto quel premio, si è ripresa in tempo per partecipare al Mondiale. La lista è lunga. Catarina Macario, l'attaccante degli Stati Uniti, non è riuscita a recuperare in tempo".



Foto: Tutto Sport

Continua il New York Tymes: *"Il problema è diventato così acuto che, a volte, ha creato tensioni tra le squadre nazionali e i club che forniscono le atlete alle nazionali, con almeno un allenatore europeo di alto profilo che ha lamentato il carico eccessivo di lavoro loro richiesto. Capire esattamente la causa, però, è più complicato di quanto si pensi".*

Sembra che per le calciatrici il rischio sia maggiore rispetto ai calciatori. Queste le parole di Martin Hagglund, professore di fisioterapia presso l'Università di Linköping in Svezia, che stima il rischio: *"Da due a tre volte maggiore, sulla base di una revisione sistematica degli studi".* Il motivo sembra essere collegato alla diversa anatomia del ginocchio delle donne rispetto agli uomini. Infatti aggiunge: *"Alcuni studi hanno suggerito che i legamenti crociati anteriori delle donne sono più piccoli. Ci sono differenze nei fianchi, nel bacino, nell'ingegnerizzazione del piede".*



YOU TUBE CHE PASSIONE! ECCO UNA SIMPATICA INTERVISTA PROPOSTA DA VIOLA FILM PRODUCTION

Di Rosalba Angiuli

Le giocatrici Aurora (Yaya) Galli e Martina Piemonte, attualmente impegnate in Inghilterra e giocatrici della Nazionale Italiana, si confrontano in un simpatico videoclip.



Foto tratta da un frame del video

Dopo l'avvicinamento della Viola Film Production al mondo del calcio femminile con il video clip inno pre Mondiale dedicato alle ragazze della Nazionale Italiana, intitolato: "Voglio vederti giocare", la vulcanica Viola, dalla sua sede operativa di Londra, ha realizzato un altro video con due calciatrici italiane che giocano e vivono proprio in quella che, ora come ora, è diventata la loro "Inghilterra". Quanto fatto dalle ospiti, fortemente volute dall'artista italiana, è stato di aprire una sorta di format "i Viola's guests" ovvero gli ospiti di Viola, e come prima puntata non potevano mancare proprio due calciatrici italiane che giocano nell'Everton F.C., ovvero Aurora (Yaya) Galli e Martina Piemonte, che ovviamente conosciamo tutti per i loro trascorsi nel nostro paese e nel nostro campionato e per essere anche due colonne portanti della nuova nazionale di mister Soncin.

Il video, lanciato con successo sui social, ha la durata di circa 8 minuti pieni di risate e di tanta allegria, che a tratti non può che essere contagiosa anche per chi lo guarda. Ovviamente le domande sono state preparate dalla stessa Viola, ma non si tratta della solita intervista ingessata, sono Yaya e Martina che si intervistano da sole, seguendo i suggerimenti e le tracce delle domande scritte dall'autrice del format, che mette ovviamente al centro del focus non tanto la carriera professionale, ma la sfera privata di tutti i giorni. Insomma una doppia intervista che rompe i soliti canoni e che ha portato tantissime risate anche a telecamere spente.

IN COLLABORAZIONE CON CALCIO D'INIZIO, ECCO A VOI IL PROFILO DI FRANCESCA BARBARESI

Di Danilo Billi

Vi proponiamo il profilo di una nostra giocatrice del Bologna FC Women, Francesca Barbaresi, che proprio domenica 4 Febbraio ha segnato un super eurogoal decisivo per la vittoria delle rossoblù sul campo del Bonarelli di Granarolo, dove solitamente le atlete giocano le loro gare in casa, permettendo di battere per 2-1 nella prima giornata di ritorno le ospiti del San Marino Academy e salire al nono posto in classifica, dopo due vittorie consecutive in

Campionato, prima fase che la "matricola" Bologna FC Women ha affrontato fra alti e bassi ma che promette, visto il trend dell'ultimo periodo, di assestarsi possibilmente nelle zone medio alte del centro classifica per questo primo anno nella categoria cadetta.



Foto di Bologna FC

Francesca Barbaresi ritiene che la sua è una buona squadra ma può dare di più.

Nella vita l'atleta, nata a Pesaro, dove torna raramente, lavora a Ravenna come aiuto cuoca in un bistrò, e ogni giorno, visto che gli allenamenti sono al mattino, fa avanti e indietro con il treno, impiegando un'oretta a viaggio.

Francesca è un play, ovvero una centrocampista abbastanza tecnica e ama giocare la palla di prima, ma non disdegna di verticalizzare per innescare il potenziale offensivo della squadra.

Mister Bragantini le è piaciuto a pelle con il suo modo di interpretare il calcio.

Però, secondo lei alla squadra, fino ad oggi, è mancata dell'aggressività e della malizia in più, visto che molte ragazze hanno pagato l'inesperienza di fare la serie B.

Grazie alla presenza di Greta Raggi e Linda Giovagnoli (che le ha suggerito di tirare proprio domenica nella porta del San Marino), le compagne di squadra di una vita, che anche la

scorsa stagione erano con lei al Ravenna, è stato molto più facile ambientarsi prima.

Calcisticamente Francesca Barbaresi ha iniziato il suo iter sportivo nell'Arzilla della nota calciatrice Raffaella Manieri, piccola frazione nel pesarese, a 15 anni, da lì ha fatto poi un provino per l'allora San Zaccaria dove è rimasta a lungo fino alla chiamata del Bologna.



UNO SGUARDO SUL GIOVANILE TARGATO BFC WOMEN

Di Ilenia Marchi e Alfio Giugniuletti

ALLENAMENTO CONGIUNTO U15 Femminile
Real Sala Bolognese - BFC 1-9 (conteggio gol)
Real Sala Bolognese - BFC 1-3 (conteggio
tempi)
30/01/2024 h19:15
Campo sportivo comunale - Sala Bolognese
(BO)

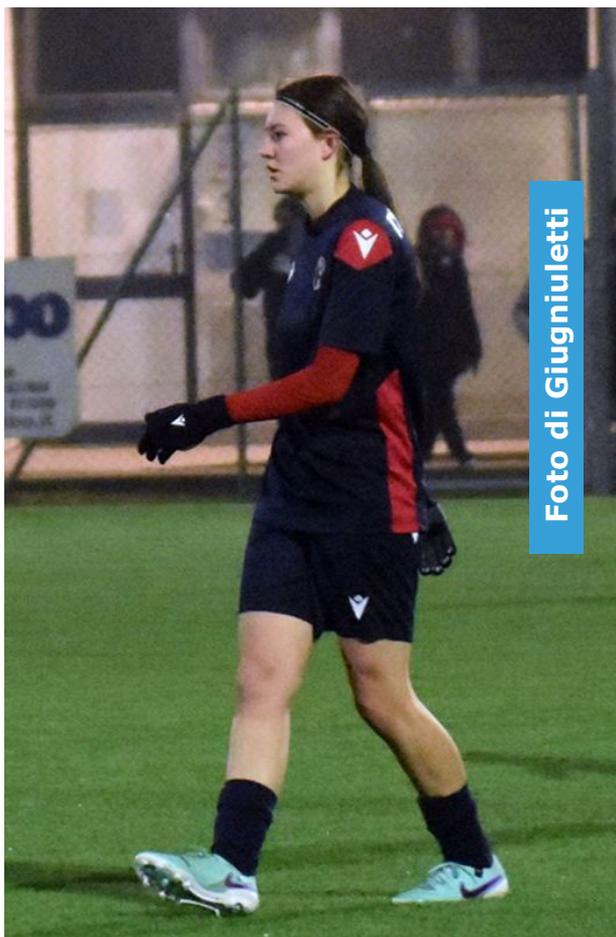


Foto di Giugniuletti

In una serata fredda e nebbiosa, degna dei proverbiali giorni della merla, si sono affrontate in un allenamento congiunto le ragazze U15 di Real Sala Bolognese e Bologna FC.

Abbiamo assistito ad un primo tempo con occasioni da entrambe le parti, terminato 1-1 con il gol, per le rossoblu, di Gaia Miniero.

La musica è cambiata drasticamente nel secondo e terzo tempo, quando il Bologna ha costretto costantemente le avversarie nella propria metà campo, andando in rete con Gaia Bonora (2), Corinne Bencivenga (2), Laura Mattutini, Viola Ghiselli e Melissa La Manna.

Un'ottima prova, in sostanza, quella delle rossoblu contro le pari età biancoverdi, che si sono dimostrate avversarie tutt'altro che semplici da battere.

PARZIALI

Primo tempo 1-1

Secondo tempo 0-2

Terzo tempo 0-5

Le due calciatrici sono Rebecca Marchi (quella con il completo blu scuro e scarpe grigio chiaro) e Gaia Bonora (quella con il completo rossoblù e le scarpe celesti)



Foto di Giugniuletti

SE DESIDERI ANCHE TU PUBBLICIZZARE LA TUA ATTIVITA' SU QUESTA GIORNALE
 C O N T A T T A C I



➔ **Di Alfio Giugniuletti**

**Allenamento congiunto
BOLOGNA PRIMAVERA - BOLOGNA U17 1-0
01/02/2024 h15:45
Campo sportivo "L.Bonarelli" di Granarolo dell'Emilia**



Nella foto una fase del riscaldamento

Fermo, nello scorso weekend, il campionato della categoria primavera e in preparazione della partita che le U17 avrebbero sostenuto la domenica seguente contro il Corticella, si è svolto nel pomeriggio di giovedì 1 febbraio allo stadio Bonarelli di Granarolo un allenamento congiunto che ha visto fronteggiarsi le due formazioni amiche.

Rossoblu contro rossoblu, quindi, in

questa anomala sfida che le ragazze U17 hanno iniziato con grande piglio, concedendo pochissimo alle colleghe ed anzi impensierendole in più di un'occasione. Devo dire che non vedevo la U17 giocare da un po' di tempo e la crescita nell'approccio fisico al match è stata notevole; per diversi minuti mi è sembrato di vedere giocare delle pari età.

Sfida quindi sostanzialmente equilibrata per tutta la prima frazione di gioco che termina infatti 0-0.

Nel secondo tempo, invece, la primavera preme sull'acceleratore, aumenta la velocità di circolazione della palla e passa in vantaggio con un bel gol di Chiara Marchi che insacca sul palo lontano un bel tiro appena dentro l'area.

Le ragazze della U17 non subiscono il colpo e ripartono decise a conquistare il pareggio, procurandosi un paio di buone occasioni senza, però, riuscire nell'intento, mostrando, tra l'altro, una grande solidità nella fase difensiva. Le più giovani rossoblu reggono dunque bene il confronto con le colleghe più grandi, le quali, nelle occasioni in cui hanno trovato il tiro in porta, si sono dovute arrendere ad alcune parate importanti del giovane estremo difensore.

Allenamento molto interessante che, a mio avviso, ha lasciato trasparire una comprensibile soddisfazione da parte delle ragazze U17 nell'affrontare, finalmente, una formazione femminile (le U17 sono iscritte a un campionato maschile) con una squadra sovrapponibile in termini di fisicità. Ho visto due squadre vogliose di giocare e di superarsi, pur nell'ambito di una sfida in famiglia.

Davvero complimenti a tutte!

ALICE PIGNAGNOLI: VOLEVO SOLO FARE LA CALCIATRICE

Di Fulvio Buongiorno

Il calcio è uno sport per maschi dicono. Le femmine non sanno giocare a calcio dicono. Le bambine devono praticare la danza dicono. E poi c'è Alice una bambina che ha le idee ben chiare: andare nei campetti della sua Reggio Emilia e prendere a calci un pallone, anche se circondata da maschietti e risultare l'unica femminuccia in campo.

Il motivo? Beh, lei vuole solo fare la calciatrice. Siamo agli inizi degli anni '90 e una bambina come molte insegue un sogno da realizzare: giocare a calcio. Sono anni duri e difficili per il pallone in rosa, considerato come un'attività di nicchia, che non rende e che fa solo perdere tempo di fronte alle priorità della vita.

Così quella bimba cresce con il suo sogno, avvicinandogli sempre più, ponendo davanti a sé delle tappe da voler raggiungere per coronare il suo desiderio, che lei ama definire bandierine, come quelle del calcio d'angolo.

La bambina cresce, diventa una ragazzina e si allena duramente, e diventa portiere della Reggiana. Da qui parte un viaggio per tutto lo Stivale, parando e volando tra i pali di tantissime squadre italiane.

Viaggi pieni di soddisfazione, infatti in Sardegna, con la maglia della Torres, vince uno scudetto e una Supercoppa Italiana.

Nel mentre arriva la laurea in Scienze della Comunicazione alla IULM di Milano e l'incontro che le cambierà la vita con Luca Lionetti, anch'egli calciatore.

Dopo il matrimonio arriva il desiderio di ogni donna: diventare mamma e, nel periodo in cui Alice veste la maglia del Cesena, ecco che arriva la lieta novella e si forma il tanto atteso "pancione" che protegge Eva.

La squadra romagnola compie un'azione inaspettata ma che da lustro alla società: tenere la neo-mamma nella rosa e allenarla a ritrovare la forma atletica dopo la gravidanza.

E così avviene, tanto che Alice torna in campo con le bianconere, finché lascia la squadra e decide di vestire la maglia della Lucchese, squadra allora militante in serie C.

Nuovamente incinta, stavolta di un maschietto, Mattia, la squadra toscana non le riserva lo stesso trattamento avuto precedentemente in Romagna e "per colpa dell'essere incinta", il portiere emiliano è fuori dalla squadra.

Lo scandalo mediatico si scatena e, dopo la nascita del bambino, ecco che Alice torna alla carica, accettando la proposta del Ravenna, squadra militante in serie B.

C'è però un altro avvenimento accaduto dopo la nascita di Eva, e prima di quella di Mattia: Alice pubblica la sua autobiografia che vende un numero spropositato di copie in tutt'Italia.

Non una storiella di una vita di una persona qualunque, ma un grido d'incoraggiamento per le altre donne, non importa la professione, per lottare verso un mondo che ammetta i diritti lavorativi delle donne, oggi non ancora del tutto riconosciuti.



➔ Da voler fare solo la calciatrice, Alice diventa simbolo dell'attuale mondo del calcio. A quasi 36 anni, la piccola Alice è ormai non solo donna, ma soprattutto moglie, mamma e calciatrice professionista in un mondo che piano piano, quantomeno nel nostro paese, si sta aprendo sempre di più al calcio femminile.

Nella foto a destra il nostro Fulvio immerso nella lettura

-Il libro di Alice è acquistabile su Amazon.

-Tra una parata e l'altra, Alice si confronta con appassionati del movimento, tanto da avere rivelato anche una decina di curiosità per il canale Youtube di "FairPlay Calcio Femminile".



IL FOSSOLO 76 CONTINUA LA SUA RINCORSA ALLA VETTA, BATTUTO IN TRASFERTA IL BESURICA

Di Fossolo 76 Channel



Eccellenza Femminile : VITTORIA!!! Trasferta vincente in terra Piacentina contro il Besurica per 1-0 per le nostre fantastiche Ragazze della Prima Squadra. Partita impegnativa risolta da Lara Spazzoli che nel giorno del suo compleanno si è regalata il goal della vittoria, festeggiando con tutta la squadra la conquista dei tre punti che consentono al Fossolo di Mister Barchiesi di rimanere in scia alla capolista Gatteo a soli due punti di distacco.



È attivo il bellissimo canale

TELEGRAM
dedicato al Bologna F.C. maschile/femminile
iscrizioni al canale: Bologna FC Blog

<https://t.me/BolognaFCblog>

**Zona Bologna: Autorizzazione
Tribunale di Bologna: vedi sentenza
n.23230/2012 della Terza Sezione
Penale della Cassazione**

ZONA BOLOGNA FA UN OMAGGIO AD ELEONORA PETRALIA, CENTROCAMPISTA DEL RAVENNA WOMEN



Foto: Facebook Elonora Petralia

IL CALCIO FEMMINILE IN REGIONE: A TU PER TU CON GAIA LONATI, ATTACCANTE DEL 2004 DEL CESENA

DI Mariano Ventrella

Gaia Lonati: "Siamo un gruppo speciale, le emozioni di squadra non te le regala nessun altro sport"

-Ciao Gaia, per iniziare, una breve descrizione della tua carriera?

"Ho cominciato a giocare a calcio nel Rezzato, un paese vicino al mio, successivamente ho proseguito per altri 2 anni con i maschi nel Botticino, dove abito. Dopo i primi 3 anni con i maschi sono passata nelle giovanili del Brescia femminile, poi al Chievo Verona.

Durante un torneo con la rappresentativa del Veneto, sono stata vista da una dirigente dell'Inter, dove ho giocato per le successive 3 stagioni, per poi tornare in prestito al Brescia e infine al Cesena".

-La preparazione ed i riti scaramantici prima di ogni gara e le abitudini che vi accompagnano nel viaggio di ritorno in bus?

"Non abbiamo particolari riti prima delle partite, però abbiamo delle abitudini che per scaramanzia non cambiamo mai; per esempio, quando facciamo video analisi delle

altre squadre abbiamo sempre i nostri posti assegnati, così come i posti in spogliatoio, oppure la compagna con cui si fanno i passaggi nel riscaldamento pre-partita è sempre la stessa. Il viaggio di ritorno, sempre se si vince, è caratterizzato da tanta musica e balli di gruppo".

-Segnare o servire un assist, cosa ti trasmette più gioia?

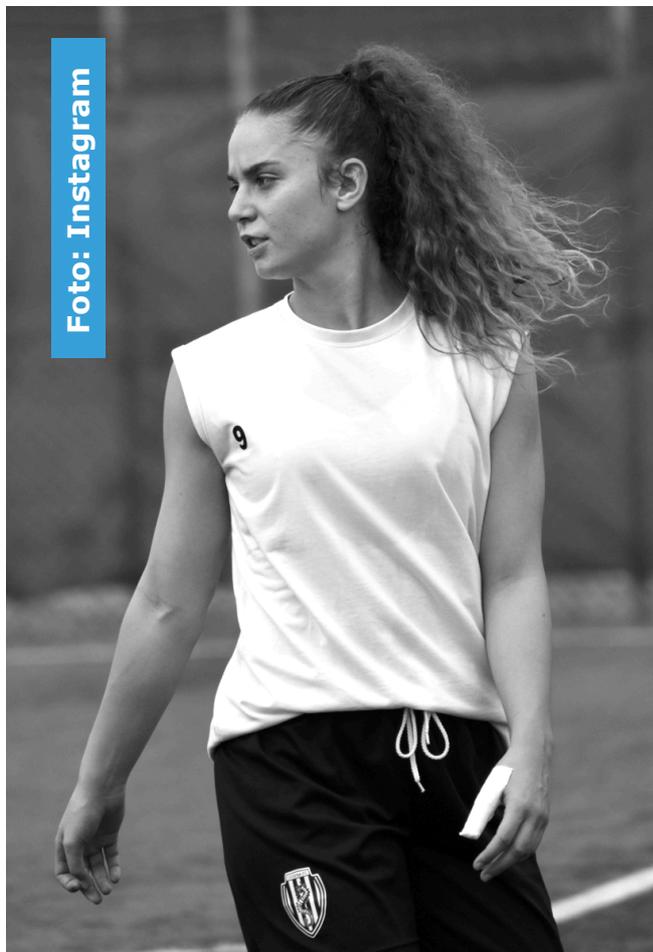
"Sono due emozioni diverse, per un attaccante il goal è sempre speciale, ma fornire un assist per una compagna è ugualmente un'emozione bellissima".

-Il tuo inserimento a Cesena, differenze ed analogie con Brescia?

"A Cesena mi sono ambientata subito, grazie anche alle mie compagne, siamo veramente un gruppo speciale. A Brescia ho vissuto un'esperienza molto diversa, mi sono trovata bene anche lì, ma essendo salita dalla primavera ho avuto chiaramente più difficoltà a inserirmi in squadra".

-Perché una ragazza dovrebbe preferire il calcio al nuoto, alla danza o alla pallavolo?

"Credo che le emozioni di squadra che ti dà il calcio non te le può regalare nessun altro sport, per questo è quello che preferisco, nonostante anche la pallavolo e il nuoto siano i due sport a cui sono più appassionata e che seguo molto volentieri".



FORZA BOLOGNA WOMEN FUTSAL

Di Anna Chiara Pescerelli

Un altro bel momento della nostra undicenne Anna Chiara Pescerelli che ha inviato in redazione un ulteriore suo pezzo nel quale racconta di come si sia innamorata del calcio a 5.

"Mi sono innamorata del calcio a 5 quando un giorno Gabriele ci ha detto di venire a vedere per la prima volta il futsal del Bologna femminile. Prima di andare ho preparato il disegno con scritto

FORZA FUTSAL BOLOGNA FEMMINILE.

Le ragazze giocavano alla palestra di Corticella contro il Modena Futsal e avevano vinto 4-2. Per me è stata una grande emozione, perché il calcio a 5 non lo avevo mai visto. E' stata anche una grande esperienza andare a vedere uno sport nuovo. Le mie giocatrici preferite, alle quali ho fatto il disegno sono: Debora Paolucci, Saron Filippini e anche Samantha Ferro, il portiere. **FORZA FUTSAL FEMMINILE NEL CUORE!** Avrei avuto un'altra bella idea, di fare un cartellone con scritto: **FORZA FUTSAL NON MOLLARE MAI!"**.



Foto di Giugniuletti



Anna Chiara con la squadra



SCAN ME

Questo numero di Zona Bologna è scaricabile in formato PDF collegandosi al vecchio sito danilobilli.blog

